



TEX LEGISLATURA

## CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

<b>EMENDAMENTO</b>  A 0001 06/05/2019  <small>(numero e data presentazione a cura degli uffici)</small>	FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO <input type="checkbox"/>
	<b>PARERE DELLA COMMISSIONE</b> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <small>(Art. 102, comma 10, Reg.)</small>
	<b>DINEGO ACCETTAZIONE</b> <input type="checkbox"/> ..... <small>(Art. 104 Reg.)</small>
	<b>APPROVATO</b> <input type="checkbox"/> <b>RESPINTO</b> <input type="checkbox"/>
	<b>RITIRATO</b> <input type="checkbox"/> <b>PRECLUSO</b> <input type="checkbox"/>
	<small>(a cura degli uffici)</small>

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA N. 92: "PIANO PLURIENNALE PER LO SPORT 2019-2021. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO REGIONALE. ART. 6, COMMA 2, LEGGE REGIONALE 11 MAGGIO 2015, N. 8 "DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA". (D.G.R N. 27/CR DEL 19 MARZO 2019).

**PRESENTATORI**                      SINIGAGLIA

OGGETTO	PREMESSA	DISPOSITIVO	ALLEGATO	ARTICOLO	RUBRICA
COMMA	LETTERA	NUMERO	PARAGRAFO	PAGINA	RIGA
			4.1	43	

**SOPPRESSIVO**                     
 **SOSTITUTIVO**                     
 **MODIFICATIVO**                     
 **AGGIUNTIVO**

A pagina 43 alla fine del paragrafo 4.1 aggiungere:

*“La Regione Veneto condivide inoltre il cammino virtuoso del CONI verso la sostenibilità, avvalorato dal recente impegno per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals). Il CONI, attraverso singoli progetti e attività, si è impegnato ad attuare delle azioni nel proprio piano programmatico e a integrare questi obiettivi nella propria strategia e nei processi di rendicontazione della sostenibilità. Nel maggio 2017, il CONI – nell’ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile organizzato da ASviS (Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile) ha adottato tre Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030, di seguito elencati: 1) allenare corpo e mente e supportare l’obiettivo di sviluppo sostenibile n. 3, per assicurare la salute e il benessere per tutti, in ogni fase della vita; 2) lotta contro ogni forma di discriminazione verso le donne supportando l’obiettivo di sviluppo sostenibile n. 5, per sconfiggere le disuguaglianze di genere; 3) promuovere il contrasto alle disuguaglianze e disparità sociali a supporto dell’obiettivo di sviluppo sostenibile n. 10.”*

Firme dei presentatori



X LEGISLATURA

## CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

<b>EMENDAMENTO</b>  A 000Z 06/05/2019  <small>(numero e data presentazione a cura degli uffici)</small>	FAVOREVOLE    CONTRARIO
	<b>PARERE DELLA COMMISSIONE</b> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <small>(Art. 102, comma 10, Reg.)</small>
	<b>DINIEGO ACCETTAZIONE</b> <input type="checkbox"/> ..... <small>(Art. 104 Reg.)</small>
	<b>APPROVATO</b> <input type="checkbox"/> <b>RESPINTO</b> <input type="checkbox"/> <b>RITIRATO</b> <input type="checkbox"/> <b>PRECLUSO</b> <input type="checkbox"/> <small>(a cura degli uffici)</small>

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA N. 92: "PIANO PLURIENNALE PER LO SPORT 2019-2021. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO REGIONALE. ART. 6, COMMA 2, LEGGE REGIONALE 11 MAGGIO 2015, N. 8 "DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA". (D.G.R N. 27/CR DEL 19 MARZO 2019).

**PRESENTATORI**                      SINIGAGLIA

OGGETTO	PREMESSA	DISPOSITIVO	ALLEGATO	ARTICOLO	RUBRICA
			X		
COMMA	LETTERA	NUMERO	PARAGRAFO	PAGINA	RIGA
			4.2	44	

SOPPRESSIVO                     
 SOSTITUTIVO                     
 MODIFICATIVO                     
 AGGIUNTIVO

A pagina 44 alla fine del paragrafo 4.2 aggiungere:

*“La Regione Veneto ha riconosciuto a pieno titolo anche lo sport, associato al benessere, come uno dei fondamentali fattori turistici. È stato infatti inserito come elemento motivazionale nel Piano Strategico del Turismo del Veneto (DCR n. 19 del 29 gennaio 2019). Sono in considerevole aumento i turisti italiani e stranieri che scelgono la terra veneta come meta per trascorrere vacanze collegate alla salute e al benessere e per esercitare l'attività sportiva in tutte le sue varie declinazioni: sun & fun (mare family, mare senior, mare giovani), open air, montagna estiva, montagna invernale (neve family, sci e sport invernali), parchi a tema, parchi avventura, trattamenti benessere, corsi di meditazione, yoga e arti marziali, vacanze riabilitative, nordic walking, slow bike, sport acquatici (vela, surf, windsurf, kitesurf, canoing, rafting, canyoning, ecc.), trekking, sci di fondo, sci alpino, ciaspole, arrampicata, golf, bike, moto, cavallo e ippovie.*

*Una particolare attenzione viene riservata alla promozione di investimenti nazionali e internazionali per i grandi eventi (per esempio, campionati mondiali di sci, olimpiadi) capaci sia di sostenere il movimento sportivo di base, sia di lasciare nel territorio importanti strutture ed infrastrutture sportive, sia di incrementare lo sviluppo economico della Regione. Il Piano strategico turistico si pone come obiettivi anche la diffusione e l'implementazione/aggiornamento di disciplinari, standard e segnaletiche coordinate per la mobilità slow (cammini, ciclovie, ippovie), nonché il raccordo dei grandi assi della mobilità lenta con le micro-reti locali e la valorizzazione della rete dei canali navigabili. Negli ultimi anni si assiste in Veneto ad un progressivo sviluppo delle iniziative di turismo lento e itinerante, con la moltiplicazione di tracciati, percorsi ed escursioni, oltre alle 7 escursioni e ai 5 itinerari cicloturistici e i*

*12 percorsi a cavallo già riconosciuti dalla Regione. Al fine di accompagnare il turista nel suo "muoversi" nel Veneto, il legislatore regionale ha espresso la volontà di disporre nel territorio una segnaletica e una cartellonistica uniforme e identitaria, adottando, con Deliberazione n. 1704 del 24 ottobre 2017 e Decreto n. 42 del 7 marzo 2018, il Manuale grafico della segnaletica turistica.*

*Altro obiettivo è la cooperazione tra settori imprenditoriali e tra istituzioni pubbliche (Regione, CONI e federazioni sportive) per incrementare il business delle singole imprese, stimolando le condizioni per la creazione di nuove start up e rinnovare l'appetibilità turistica di una destinazione attraverso la creazione di nuovi prodotti turistici legati allo sport e al benessere."*



Firme dei presentatori

Le



X I LEGISLATURA

## CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

<b>EMENDAMENTO</b>  A 0003 06/05/2019  <small>(numero e data presentazione a cura degli uffici)</small>	FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO <input type="checkbox"/>
	<b>PARERE DELLA COMMISSIONE</b> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <small>(Art. 102, comma 10, Reg.)</small>  <b>DINIEGO ACCETTAZIONE</b> <input type="checkbox"/> ..... <small>(Art. 104 Reg.)</small>  <b>APPROVATO</b> <input type="checkbox"/> <b>RESPINTO</b> <input type="checkbox"/> <b>RITIRATO</b> <input type="checkbox"/> <b>PRECLUSO</b> <input type="checkbox"/> <small>(a cura degli uffici)</small>

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA N. 92: "PIANO PLURIENNALE PER LO SPORT 2019-2021. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO REGIONALE. ART. 6, COMMA 2, LEGGE REGIONALE 11 MAGGIO 2015, N. 8 "DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA". (D.G.R N. 27/CR DEL 19 MARZO 2019).

**PRESENTATORI**                      SINIGAGLIA

OGGETTO	PREMESSA	DISPOSITIVO	ALLEGATO	ARTICOLO	RUBRICA
			X		
COMMA	LETTERA	NUMERO	PARAGRAFO	PAGINA	RIGA
			4.3.3	49	

 SOPPRESSIVO SOSTITUTIVO MODIFICATIVO AGGIUNTIVO

A pagina 49 alla fine del paragrafo 4.3.3 aggiungere:

*"In particolare si studierà la possibilità di codificare, realizzare od organizzare, in collaborazione con le amministrazioni comunali, spazi pubblici in funzione di piccole palestre (10X20 m) attrezzate opportunamente per poter svolgere corsi di attività motoria per anziani."*

Firme dei presentatori



X LEGISLATURA

## CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

<b>EMENDAMENTO</b>  <b>A 0004</b> <b>06/05/2019</b>  <small>(numero e data presentazione a cura degli uffici)</small>	FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO <input type="checkbox"/>
	<b>PARERE DELLA COMMISSIONE</b> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <small>(Art. 102, comma 10, Reg.)</small>
	<b>DINIEGO ACCETTAZIONE</b> <input type="checkbox"/> ..... <small>(Art. 104 Reg.)</small>
	<b>APPROVATO</b> <input type="checkbox"/> <b>RESPINTO</b> <input type="checkbox"/> <b>RITIRATO</b> <input type="checkbox"/> <b>PRECLUSO</b> <input type="checkbox"/> <small>(a cura degli uffici)</small>

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA N. 92: "PIANO PLURIENNALE PER LO SPORT 2019-2021. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO REGIONALE. ART. 6, COMMA 2, LEGGE REGIONALE 11 MAGGIO 2015, N. 8 "DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA". (D.G.R N. 27/CR DEL 19 MARZO 2019).

**PRESENTATORI**                      SINIGAGLIA

OGGETTO	PREMESSA	DISPOSITIVO	ALLEGATO	ARTICOLO	RUBRICA
			X		
COMMA	LETTERA	NUMERO	PARAGRAFO	PAGINA	RIGA
				57	

SOPPRESSIVO                     
 SOSTITUTIVO                     
 MODIFICATIVO                     
 AGGIUNTIVO

A pagina 57 alla fine del paragrafo 5.5 aggiungere il seguente paragrafo:

***"5.6 Correre tra salute, ambiente, prestazione e sport cities***

*Si sta sempre più imponendo nella nostra regione, accanto alla mobilità slow (cammini, ciclovie, ippovie) il fenomeno del "running", della corsa per ogni età e con finalità diverse, così come l'andare in bicicletta, sia sportiva che no. Negli ultimi anni in effetti si è assistito ad un progressivo sviluppo delle iniziative di turismo lento ed itinerante, con la moltiplicazione di tracciati, percorsi ed escursioni, ed è ormai maturo il tempo per sostenere lo sviluppo dei percorsi ciclopedonali adatti per il running e per la bicicletta.*

*Molti Comuni, soprattutto nelle realtà urbane, stanno attrezzando argini o specifici percorsi in aree verdi, parchi o aree naturalistiche. Si corre e si va in bicicletta quando si ha un po' di tempo libero, per mantenersi in forma, per misurarsi, per raggiungere la prestazione. Si corre da soli, in compagnia o in gruppi organizzati e all'interno di associazioni sportive.*

*In Italia si stimano circa 6.000.000 di persone fra i 16 ed i 69 anni interessate a praticare regolarmente jogging/running, alle quali bisogna aggiungere la quantità di persone che punta al benessere, attraverso la "camminata veloce" (fast walking). Una moda o una passione che non può che giovare sia al fisico che alla mente, contribuendo anche a combattere lo sviluppo di malattie come il **diabete** o il **colesterolo alto**, che trovano terreno fertile quando ci si alimenta in modo scorretto e non si pratica adeguata attività fisica. Il running è tra gli sport più praticati, con il maggiore tasso di crescita negli ultimi anni.*

*Gli sport praticabili all'esterno (outdoor), e senza l'esigenza di strutture definite stanno registrando un'accelerazione mai raggiunta nel recente passato. Da un lato la Federazione Fidal è tornata centrale nell'offerta presente sui diversi territori con la certificazione dei percorsi, uniformato le norme per la partecipazione alle gare competitive, sancito, a tutela dei runner (uomini e donne), il marchio Fidal sulle Maratone e sulle mezze Maratone. Tra Fidal ed Enti di Promozione Sportiva si è lavorato all'armonizzazione dei calendari.*

*Da un altro punto di vista Il futuro è nelle Sport Cities, come ha affermato anche Fabio Pagliara presidente nazionale della Fidal. Le "Sport Cities", declinazione futura, in chiave sportiva, delle aree metropolitane, diventeranno un punto di riferimento per pubblico e privato, perchè non necessitano di particolari investimenti strutturali, pur mantenendo gli impianti esistenti in condizioni di fruibilità per gli atleti o i semplici appassionati di sport. Per veder nascere modelli futuri di Sport Cities bisognerà pianificare interventi di ricucitura urbana e design dello spazio pubblico, offrendo servizi e palestre a cielo aperto.*

*Il running, da quello dei camminatori veloci a quello dei maratoneti, è una risorsa fondamentale da mettere a sistema quando si costruisce, o si cerca di farlo, un rapporto virtuoso fra amministratore e amministrato. Spazio pubblico, verde e servizi di qualità accessibili per tutti. Questo è il futuro prossimo. La tendenza è muoversi, in ogni modo possibile ed in ogni luogo, soprattutto nelle aree urbane. Di corsa, camminando nei parchi come nei centri storici, nel tempo libero o per raggiungere il luogo di lavoro. In sintesi, sempre più persone camminano e scelgono il movimento fisico come stile di vita, incastrandolo senza fatica nel caos della vita quotidiana. Un fenomeno che la Regione Veneto intende accompagnare ed implementare."*

